

Roma, 12 marzo 2020

Prot. n° 69/08/SG

ASTRA
ANAV
AGENS
ITL
ASL
ARMA DEI CARABINIERI

p.c. Al Presidente del Consiglio
Al Ministro dei Trasporti
Al Ministro della Sanità

Loro sede

OGGETTO: tutela personale del Trasporto Pubblico Locale da possibile contagio COVID-19.

La scrivente OS, pur avendo apprezzato la tempestiva comunicazione delle aziende in merito alle disposizioni a tutela della salute dei lavoratori imposte con i Decreti in merito al COVID-19, si vede costretta a segnalare che molte aziende, Vs associate, non hanno ancora ottemperato a quanto prescritto.

Sembrerebbe, infatti, che i lavoratori addetti alla guida dei bus non abbiano ricevuto il Kit personale per l'igienizzazione e il pronto intervento, non sono state predisposte azioni per mantenere le distanze fra passeggeri e conducente e la sanificazione dei mezzi e dei locali aziendali aperti al pubblico sembrerebbe non siano costanti.

Considerata la necessità di dover rispondere in questo momento difficile e particolare con il senso di responsabilità e la professionalità che contraddistingue i lavoratori del TPL, per garantire a tutti il diritto alla mobilità, siamo a pretendere con la stessa convinzione il diritto costituzionale alla salute di tutti i cittadini – quindi anche autoferrotranvieri – per i lavoratori in front-line del tpl.

Per quanto sopra, nell'intento di continuare ad offrire un servizio di TPL sicuro, si darà indicazione agli iscritti e simpatizzanti di ottemperare scrupolosamente alle disposizioni imposte dal Governo nazionale e dagli Enti preposti per la prevenzione da COVID-19 in materia di tutela della propria salute e della salute dei cittadini trasportati.

Pertanto, si invitano Enti preposti ed i Carabinieri ad intervenire con urgenza presso i singoli impianti e depositi delle aziende di TPL sul territorio nazionale al fine di verificare lo scrupoloso rispetto di tutte le misure di sicurezza ed incolumità personale dei dipendenti e dei passeggeri prescritte dalle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei ministri, ordinando l'eventuale soppressione di tutti quei servizi che non rispettassero tali imposizioni.

Con ogni riserva di tutela,
Distinti saluti

Il Segretario Nazionale
SLM FAST CONFISAL
(Vincenzo Multari)

